

## **Risposte alle domande poste dall'azionista Blockchain Governance S.r.l. (pervenute alla società in data 15 aprile 2020).**

### **1. Perché la società ha deciso di non avvalersi della possibilità di posticipare l'assemblea dei soci a data successiva prevista dall'art 106?**

Dal momento che il Consiglio di Amministrazione aveva già approvato in data 4 marzo 2020 il progetto di bilancio e – in quel momento – non era possibile prevedere l'evoluzione della situazione emergenziale legata al COVID-19, la Società ha ritenuto opportuno, oltre che di minor impatto rispetto al regolare svolgimento della propria attività ordinaria, mantenere l'assemblea nella data originariamente fissata, soluzione peraltro adottata da numerosi altri emittenti.

### **Qualora la risposta fosse “Perché consentito dall'art.106 del Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18 “ Cura Italia” si chiede inoltre:**

**- Perché la società non ha previsto invece il rinvio ex art 106 Cura Italia comma 1 così da consentire lo svolgimento di un'assemblea con completa partecipazione dei soci?**

Si veda la risposta alla domanda precedente.

**- Perché la società non ha previsto il ricorso a strumenti di partecipazione a distanza ex art 106 “Cura Italia” comma 2?**

La partecipazione a distanza presuppone e richiede un'organizzazione piuttosto dispendiosa, in termini di costo e tempi (anche in considerazione degli strumenti informatici che all'uopo devono impiegati, ad oggi non a disposizione della Società). Pertanto, la Società ha scelto di avvalersi della facoltà prevista dal comma 4 dell'articolo 106 del Decreto Cura Italia, secondo cui l'intervento in assemblea può svolgersi (anche) esclusivamente tramite il rappresentante designato.

### **2. Tale decisione è stata presa nell'ambito di una specifica discussione di Consiglio di Amministrazione?**

Il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi in data 20 marzo 2020, ha discusso l'attuale situazione e valutato questo preciso aspetto, ritenendo quindi opportuno non posticipare la data originariamente fissata per l'assemblea.

**- Qualora la risposta fosse Si si chiede inoltre “Vi sono stati consiglieri non favorevoli o astenuti”**

Non ci sono stati consiglieri non favorevoli o astenuti.

**- Qualora la risposta fosse No si chiede inoltre “Perché? E chi ha assunto la decisione?”**

Si veda la risposta alla domanda precedente.

### **3. Dalla lettura dell'avviso di convocazione sembrerebbe evidente che l'unica modalità consentita ai soci di porre domande in relazione all'assemblea convocata è tramite le domande “pre-assembleari”, è così? Oppure è consentito chiedere al delegato, ai sensi dell'art.135-novies, (ancorché' questo sia debba essere Aholding S.r.l) - di porre domande per nostro conto?**

Confermiamo che la sottoposizione di domande pre-assembleari rappresenta l'unica modalità per poter porre domande circa i punti all'ordine del giorno dell'assemblea.

**- Qualora la risposta fosse “Si è l'unica modalità” si chiede inoltre:**

- Come ritiene la società di rispettare il diritto di intervento del socio non prevedendo la possibilità che il socio invii domande tramite il rappresentante designato? Si ricorda all'uopo che l'art.106 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18**

**‘Cura Italia’ indica chiaramente che al rappresentante designato “*possono essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell’articolo 135-novies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, - i destinatari di tali deleghe sono autorizzati a porre domande per conto del delegante nel corso dell’assemblea.*”**

L’articolo 106 del Decreto Cura Italia stabilisce – al comma 4 – che le società con azioni quotate possano prevedere l’utilizzo esclusivo del rappresentante designato come modalità di intervento in assemblea, con la possibilità di conferire a quest’ultimo deleghe e sub-deleghe, senza alcun riferimento alla facoltà di porre domande in sede assembleare. Al riguardo, si precisa che in linea con le applicabili disposizioni normative e alla luce di quanto suggerito dalla CONSOB (si veda la Comunicazione n. 3/2020 del 10 aprile 2020), oltre che da Assonime, la Società ha stabilito che le domande possano essere presentate a partire dalla data di pubblicazione dell’avviso di convocazione (25 marzo u.s.) e fino al settimo giorno di mercato aperto precedente la data dell’assemblea (i.e. entro il 15 aprile 2020), come previsto dalla legge e indicato nell’avviso di convocazione. Si deve ovviamente tenere presente che ci si trova in una situazione emergenziale che richiede – inevitabilmente – delle modifiche al normale svolgimento dei lavori assembleari, posto che i diritti fondamentali degli azionisti, ossia poter porre domande prima dell’adunanza assembleare e il diritto di voto, sono ovviamente conservati e fatti salvi.

- **Come ritiene la società di poter rispettare il diritto di replica dei soci alle risposte ricevute tramite la modalità “domande pre-assembleari”?**

Nelle situazioni come quella determinata dall’emergenza sanitaria in atto, l’impossibilità per il socio di “replicare” in sede assembleare alle risposte ricevute dalla Società non inficia in alcun modo la possibilità di ciascun azionista di votare in maniera “informata” sulla base delle risposte alle sue eventuali domande pre-assembleari, poste nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge e indicati nell’avviso di convocazione.

- **Qualora la risposta fosse “No, è consentito porre domande tramite il Rappresentante Designato” si chiede inoltre:**

- **Quali sono le modalità per trasmettere le domande al Rappresentante Designato?**
- **Perché il modulo disponibile sul sito internet della società non prevede una sezione per fornire istruzioni di intervento/ domande?**

4. **In mancanza di precisazione nell’avviso di convocazione le deleghe o sub-deleghe ex art 135-novies al Rappresentante Designato sono da considerarsi senza costo per il delegante o subdelegante?**

Si veda la risposta alla domanda seguente.

- **Qualora siano senza costo, perché non lo si è precisato nell’avviso di convocazione?**

Nel modulo di delega è indicato come questa attività non abbia alcun costo per il delegante o il sub-delegante al netto delle sole spese di invio della delega stessa.

- **Quale è il costo? La società ha concordato questo costo? Perché non ha ritenuto di rendere pubblica questa informazione?**

5. **Nel caso di sub-deleghe ex art. 135-novies, il delegato che abbia ricevuto molteplici deleghe (si pensi alle deleghe degli investitori istituzionali spesso nelle mani di solo professionista) devono essere subdelegate a Aholding S.r.l compilando un unico modulo (qualora le indicazioni di voto siano le stesse) oppure un modulo per ciascun azionista?**

Al fine di garantire la migliore operatività del Rappresentante Designato, le eventuali sub-deleghe al medesimo devono essere conferite compilando un modulo per ciascun azionista. Si segnala, ad ogni modo, che anche le deleghe e sub-deleghe ex art. 135-novies TUF conferite al

Rappresentante Designato devono contenere istruzioni di voto per poter essere considerate efficaci.

6. **Sul sito internet è presente solo il modulo per le deleghe ex art.135-undecies al Rappresentante Designato, è corretto quindi ritenere che le deleghe ex art.135-novies possano essere conferite con un qualsiasi tipo di modulo/formato standard normalmente utilizzato ed accettato nelle assemblee precedenti?**

Le deleghe e le sub-deleghe ex articolo 135-novies TUF possono essere conferite anche con un qualsiasi modulo/formato standard accettato in occasione delle precedenti assemblee. Si veda anche la risposta che precede.

7. **Con che modalità parteciperà il rappresentante designato alla riunione assembleare? Di persona o collegamento a distanza?**

Si veda la risposta alla domanda seguente.

**Se la risposta è “A distanza”, si chiede inoltre quale sia la modalità tecnica prescelta per verificare con certezza l'identità del Rappresentante Designato e quali strumenti sono stati scelti per verificare la sicurezza dei dati trasmessi nel corso dell'assemblea?**

Il Rappresentante Designato, per le ragioni di emergenza sanitaria già richiamate, parteciperà all'Assemblea mediante collegamento telefonico e la sua identificazione sarà resa possibile trattandosi di professionista noto alla Società e pertanto facilmente identificabile. Le espressioni di voto del Rappresentante Designato verranno rese note nel corso dell'Assemblea attraverso il sopra menzionato collegamento.

8. **Che tipo di interventi di supporto ai dipendenti è stato offerto per affrontare questa particolare fase di crisi sanitaria?**

L'Azienda ha costituito un *team* di gestione della crisi che lavora a stretto contatto con l'Amministratore Delegato ed è stato definito uno stream di lavoro specifico relativo ai temi “risorse umane”. È stato sviluppato un approccio in quattro fasi che prevede l'introduzione/adozione di misure di prevenzione in maniera progressiva in base al grado di diffusione del virus nel paese di riferimento. Principale punto di attenzione è stato ed è comunque assicurarsi, prima di qualunque altra cosa, di essere sempre *compliant* in tutti i paesi con le linee guida emanate dalle autorità pubbliche e sanitarie di ogni paese, che evolvono costantemente. Amplifon, in numerose situazioni, ha in ogni caso adottato misure più stringenti di quelle richieste. L'accesso agli uffici è stato interdetto per tutti ed è stato attivato il lavoro in modalità “smart-working”. Al fine di agevolare lo svolgimento del lavoro in maniera ottimale sono stati forniti tutti i training necessari. Soltanto un numero limitato di negozi diretti, ferma la possibilità normativa di tenere aperta l'attività, è attualmente aperto al fine di garantire punti di servizio e assistenza ai clienti che ne avessero bisogno, sempre nel rispetto delle norme igienico-sanitarie previste. A questo fine, la Società ha emesso uno specifico protocollo operativo focalizzato su salute e sicurezza da seguire in negozio.

9. **È prevista la possibilità che le riunioni degli organi societari – consiglio di amministrazione e collegio sindacale – si svolgano da remoto – collegamento video e audio?**

Sì. Sulla base di quanto previsto dall'articolo 17 dello statuto sociale della Società, nonché dal Decreto Cura Italia in materia assembleare e che - per analogia - viene esteso anche alle riunioni degli organi sociali sempre con l'obiettivo di garantire la sicurezza dei partecipanti e il rispetto delle misure sanitarie, la Società ha previsto che – per tutto il perdurare di questa emergenza sanitaria, le sedute del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei comitati endo-consiliari si terranno da remoto con idonei collegamenti audio e video.

### **Qualora la risposta fosse SI si chiede anche**

- 1. Quante riunioni si sono svolte con collegamento da remoto nel 2019?” e “Quante riunioni si sono svolte con collegamento da remoto fino ad oggi nel 2020?”**

Nel corso del 2019 tutte le sedute degli organi sopra citati si sono svolte di persona presso la sede della Società con la possibilità (prevista dallo statuto sociale della Società) per i Consiglieri e Sindaci, a seconda delle esigenze, di collegarsi in modalità audio o video, sempre garantendo il loro riconoscimento e la possibilità di interazione nel corso di ciascuna seduta. La Presidente e il Segretario del Consiglio sono sempre stati presenti presso la sede legale della Società. Nel corso del 2020 (fino alla data odierna) si sono svolte due sedute del Consiglio di Amministrazione e solo la seconda, avvenuta il 20 marzo u.s., ha richiesto la modalità di partecipazione da remoto per tutti i partecipanti, come conseguenza della situazione di emergenza sanitaria in cui già versava l'Italia.

- 2. Come viene verificata da parte del Collegio Sindacale e del presidente l'effettiva presenza costante ed attiva dei partecipanti. Viene verbalizzata la caduta della connessione?**

Nel corso di ciascuna seduta vi è una normale interazione fra la Presidente, il Segretario e tutti i Consiglieri e Sindaci. Di conseguenza, qualora qualcuno collegato da remoto dovesse avere delle difficoltà tecniche, è sempre presente in Società un team dedicato di tecnici che sono pronti a risolvere la situazione ripristinando la connessione.

- 3. Come viene garantita la riservatezza dei lavori, in particolare l'impossibilità per terzi di intrusione (via Trojan ad es.) o per i partecipanti di consentire a terzi l'accesso, in remoto o registrato?**

Viene garantita la riservatezza dei lavori e - in particolare - l'impossibilità per terzi di intrusione (via Trojan ad esempio) o per i partecipanti di consentire a terzi l'accesso, in remoto o registrato. La Società è infatti dotata di una sofisticata rete di misure di sicurezza informatiche sempre all'avanguardia che è volta – fra le varie attività – anche a tutelare la riservatezza delle sedute dei lavori consiliari attraverso meccanismi di controllo e riconoscimento dei partecipanti autorizzati al collegamento.

### **Qualora la risposta fosse NO si chiede anche**

- 1. “Vi sono state riunioni degli organi societari nel periodo successivo all'inizio dell'emergenza COVID19 ed in particolare in presenza di restrizioni alla mobilità?**
- 2. E se sì, vi sono stati assenti giustificati?**
- 3. E perché' non ci si è avvalsi di strumenti di partecipazione a distanza?**

- 10. Quale è il costo attribuibile allo svolgimento del processo di autovalutazione?**

Il processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione è condotto dal Responsabile *Internal Audit* sotto la supervisione del Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e si sostanzia nella preparazione di un questionario, nell'effettuazione di interviste individuali con ogni Consigliere, nella preparazione del rapporto conclusivo e nella discussione dei risultati nelle riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, dei Consiglieri Indipendenti e del Consiglio di Amministrazione. Con riferimento al processo appena descritto, il suo svolgimento non comporta il sostenimento di alcun costo.

- 11. Ci si è avvalsi di professionisti esterni alla società per lo svolgimento del processo di autovalutazione?**

Come indicato nella risposta precedente, il processo di Autovalutazione del Consiglio di Amministrazione è condotto dal Responsabile *Internal Audit* sotto la supervisione del Presidente

del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e quindi non implica l'utilizzo di professionisti esterni.

**12. La relazione sul governo societario, in merito ai risultati dell'autovalutazione, indica che sono stati evidenziati degli spunti di miglioramento, quali sono?**

L'esercizio di Autovalutazione che, come indicato dal Codice di Autodisciplina, vede il coinvolgimento individuale di ogni Consigliere, ha evidenziato risultati molto positivi in ogni ambito di analisi. Attesa la natura critica dell'autovalutazione e l'orientamento ad una continua evoluzione del Consiglio in ogni suo aspetto, l'esercizio ha evidenziato degli spunti di riflessione volti al raggiungimento di una sempre più proficua gestione delle riunioni consiliari.

**13. Nel corso del 2019 quante volte sono stati invitati a partecipare managers/direttori esterni al consiglio di amministrazione?**

Nel corso del 2019 *managers* del Gruppo Amplifon (non membri del Consiglio di Amministrazione) hanno partecipato a n. 6 sedute del Consiglio. In aggiunta, si segnala che il *Chief Financial Officer* è stato invitato a partecipare a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione.

**14. Vi sono consiglieri indipendenti nel CdA che hanno ricoperto questa carica per più di 9 anni?**

Come indicato nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicata in data 25 marzo u.s., nonché nella documentazione assembleare dell'ultima elezione del Consiglio di Amministrazione, è presente un Consigliere qualificato come "consigliere indipendente" a norma di TUF e Codice di Autodisciplina, che ha rivestito il ruolo per più di 9 anni nel corso degli ultimi 12. Il Consiglio di Amministrazione ha ciononostante ritenuto di riconoscere, in capo a tale Consigliere, le caratteristiche di indipendenza previste dalla c.d. "interpretazione sostanzialista" della relativa norma del Codice di Autodisciplina, dandone diffusa e specifica motivazione nei propri documenti societari sopra citati.

**15. Nel 2019 sono stati erogati bonus ad hoc/ una tantum agli amministratori esecutivi non legati a criteri e parametri predeterminati o predeterminabili ex ante?**

Nel 2019 Amplifon non ha erogato alcun bonus una tantum all'AD/DG Enrico Vita (unico amministratore esecutivo della società).

**16. Quale è stato l'incremento percentuale rispetto al 2018 della presenza femminile nelle posizioni apicali del management?**

Rispetto al 2018 si segnalano le seguenti variazioni percentuali della presenza femminile nelle posizioni apicali del management:

- la presenza femminile all'interno dell'Executive Leadership Team, espressa in percentuale, è rimasta invariata nel 2019 rispetto al 2018; desideriamo però segnalare che nella seconda parte dell'anno è stata formalizzata la proposta di assunzione per la sostituzione dell'Executive Vice President Region APAC, Craig Stevens, che ha lasciato l'azienda a fine 2019, inserendo al suo posto Anthea Muir, che ha preso servizio a partire da febbraio 2020. La percentuale di presenza femminile è, quindi, dall'inizio del 2020 cresciuta dal 10% al 18%;
- La percentuale di presenza femminile nel *Senior Management* è passata dal 22% del 2018 al 27% del 2019;
- La percentuale di donne in posizioni direzionali (Band 5+) è passata dal 27% del 2018 al 30% del 2019.

**17. Nel corso del 2019 quanti dipendenti si sono potuti avvalere della modalità smart-working? Che percentuale rispetto al totale?**

Nel 2019 lo smart-working era attivo negli Stati Uniti, in Francia, in Spagna e in Olanda; in Italia e in tutti gli altri paesi del Gruppo, invece, come da piano sono state svolte le attività preparatorie e l'attivazione è avvenuta nel 2020. Popolazione target sono tutti i dipendenti degli uffici. Lo smart-working non coinvolge invece il personale dei negozi.

**18. In questo periodo critico quanti dipendenti si sono potuti avvalere della modalità smart-working? Che percentuale rispetto al totale?**

Il 100% dei dipendenti degli uffici si è avvalso della modalità smart-working. Sono rimasti esclusi solo i dipendenti dei negozi e un numero limitato di operatori di *call center*.

**19. Nel corso dell'esercizio quanti e quali incontri con i soci (di riferimento o rilevanti) sono stati organizzati, con che modalità, e quale tipo di informazione specifica è stata fornita? hanno partecipato amministratori o il solo Investor relator?**

Nel corso del 2019 il *management* della Società - Amministratore Delegato, *Chief Financial Officer* e *Investor Relator* - ha svolto 10 *roadshow* sulle principali piazze finanziarie internazionali: Londra, New York, Boston, Chicago, Toronto, Sydney, Melbourne, Bruxelles, Milano, Copenaghen, Stoccolma e Zurigo, incontrando oltre 140 investitori istituzionali in incontri *one-on-one* e in incontri di gruppo. Inoltre, nel corso dell'anno il *management* della Società ha partecipato a numerose conferenze internazionali *healthcare*, organizzate da primarie istituzioni quali ABG Sundal Collier, Goldman Sachs e Intermonte, e ad altrettante conferenze dedicate a società italiane e/o di media capitalizzazione organizzate da Sanford C. Bernstein, Bank of America Merrill Lynch, Goldman Sachs, J.P. Morgan, Intermonte, Banca IMI, UniCredit e Kepler Cheuvreux, Exane BNP Paribas, Mediobanca, Banca Akros, Equita SIM e Borsa Italiana. Durante queste conferenze il *management* ha incontrato oltre 250 investitori istituzionali sia in incontri *one-on-one* che in incontri di gruppo. A ciò si aggiungono circa altri 50 investitori istituzionali incontrati durante *company visit* direttamente presso la nostra sede, portando ad un totale di oltre 440 gli investitori incontrati durante tutto il 2019. Di questi incontri, si stima che oltre 160 sono stati dedicati ad Azionisti con le modalità sopra elencate. L'Amministratore Delegato e/o il *Chief Financial Officer* hanno partecipato all'85% degli incontri con attuali soci. Durante gli incontri sono stati forniti chiarimenti sulla strategia del gruppo e sulla *performance* del *business* e i recenti risultati finanziari conseguiti.

**20. Quante richieste di informazioni ex art. 115 D. Lgs. 58/1998 da parte di Consob sono state ricevute dalla Società nel corso dell'esercizio? Quale è stato l'oggetto della richiesta?**

Nel corso dell'esercizio 2019 (e sino alla data odierna dell'esercizio 2020) non è stata ricevuta alcuna richiesta di informazioni ex art. 115 D. Lgs. 58/1998.

**21. In particolare, ai fini dell'approvazione da parte del CdA, del presente bilancio gli amministratori quanto tempo hanno avuto a disposizione? quanto tempo hanno concretamente dedicato allo studio dello stesso?**

La Società ha fornito al Consiglio di Amministrazione tutto il tempo necessario per approvare in maniera ponderata e precisa il progetto di bilancio 2019.

**22. Le decisioni degli amministratori, nel corso dell'esercizio 2019, sono state assunte sempre all'unanimità? Se no, su quali argomenti vi sono stati consiglieri contrari o astenuti?**

Si conferma che, con riferimento al 2019, le decisioni del Consiglio di Amministrazione sono state sempre assunte all'unanimità dei presenti votanti.

**23. A quanto ammontano, se ci sono state, le donazioni liberali per progetti volti a fronteggiare l'emergenza COVID19? E quali sono?**

La Società non ha effettuato donazioni liberali per progetti volti a fronteggiare l'emergenza COVID 19.

24. **I dati di bilancio annunciati per il 2019 dimostrano una crescita di fatturato, però non possiamo non notare un aumento delle passività non correnti che appaiono preoccupanti visto che parliamo di oltre il 20% rispetto all'esercizio del 2018 (da 1.185.805 a 1.432.959), da che cosa è dipeso?**

L'incremento delle passività non correnti è legato all'applicazione del principio contabile IFRS16 – *Leases* che è entrato in vigore il 01 gennaio 2019. Sulla base di tale principio i contratti di *lease* (affitto) non vengono più rappresentati con il semplice costo dell'affitto in conto economico, ma sono essi ora contabilizzati con il metodo precedentemente utilizzato per i soli *leasing* finanziari: nell'attivo del bilancio viene contabilizzato un diritto d'uso e nel passivo viene contabilizzata la relativa passività finanziaria. Nel conto economico si hanno gli ammortamenti dei diritti d'uso e gli interessi sulle passività finanziarie, mentre non si hanno più i costi per affitto. Come si evince dallo schema delle passività, l'incremento della passività non correnti è interamente legato all'iscrizione della quota non corrente delle passività per *leasing*, che al 31 dicembre 2019 ammontano a Euro 343.040 migliaia. Di contro, la quota non corrente dei debiti finanziari diminuisce di Euro 121.950 migliaia (principalmente per riclassifica a breve termine delle quote in scadenza nei prossimi 12 mesi). Le altre voci delle passività non correnti restano sostanzialmente invariate. Si riporta qui sotto la sezione specifica:

(migliaia di Euro)		31/12/2019	31/12/2018	Variazione
<b>Passività non correnti</b>				
Passività finanziarie	Nota 18	750.719	872.669	(121.950)
Passività per leasing	Nota 19	343.040	-	343.040
Fondi per rischi e oneri	Nota 20	50.290	49.619	671
Passività per benefici ai dipendenti	Nota 21	25.281	20.290	4.991
Strumenti di copertura	Nota 10	4.290	1.957	2.333
Imposte differite passive	Nota 29	102.111	98.932	3.179
Debiti per acquisizioni	Nota 22	13.527	16.136	(2.609)
Passività contrattuali	Nota 24	135.052	118.791	16.261
Altri debiti	Nota 22	8.649	7.411	1.238
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>1.432.959</b>	<b>1.185.805</b>	<b>247.154</b>

25. **Anche le passività correnti hanno subito una lievitazione addirittura di quasi il 50% (da 473.818 a 722.264). Leggendo il report annuale si nota un incremento enorme dei debiti finanziari, può spiegarcene i motivi?**

L'incremento delle passività correnti è dovuto alle stesse ragioni descritte con riferimento all'incremento delle passività non correnti, e cioè l'iscrizione di Euro 81.585 migliaia per passività per *leasing* sulla base del principio contabile IFRS16 entrato in vigore al 01 gennaio 2019 ed all'incremento dei debiti finanziari di Euro 125.832 per riclassifica delle quote a breve termine (si veda alla risposta precedente il decremento dei debiti finanziari non correnti per Euro 121.950):

(migliaia di Euro)		31/12/2019	31/12/2018	Variazione
<b>Passività correnti</b>				
Debiti verso fornitori	<b>Nota 23</b>	177.390	173.100	4.290
Debiti per acquisizioni	<b>Nota 25</b>	10.245	12.643	(2.398)
Passività contrattuali	<b>Nota 24</b>	97.725	93.692	4.033
Debiti Tributarî	<b>Nota 25</b>	40.334	32.496	7.838
Altre passività	<b>Nota 25</b>	146.223	118.322	27.901
Strumenti di copertura	<b>Nota 10</b>	28	58	(30)
Fondi per rischi e oneri	<b>Nota 26</b>	4.242	4.916	(674)
Passività per benefici ai dipendenti	<b>Nota 27</b>	545	476	69
Debiti finanziari	<b>Nota 28</b>	163.947	38.115	125.832
Passività per leasing	<b>Nota 19</b>	81.585	-	81.585
<b>Totale passività correnti</b>		<b>722.264</b>	<b>473.818</b>	<b>248.446</b>

26. **Abbiamo visto che l'emergenza sanitaria in atto ha colpito soprattutto la fascia più anziana della popolazione; solo in Italia (una delle nazioni più colpite) il 65% dei deceduti ha un'età superiore agli 80 anni. Avete calcolato l'impatto che tale situazione crea sui conti del 2020 atteso che la fascia anziana della popolazione rappresenta la clientela tipica della Vs. azienda?**

Come indicato nei comunicati stampa diffusi in data 4 marzo 2020 e successivamente in data 20 marzo 2020, la Società ritiene che non sia ancora oggi possibile stimare l'impatto che tale epidemia avrà nel corso dell'esercizio 2020.